



**COMUNE DI TREVIOLO**  
PROVINCIA DI BERGAMO

REGOLAMENTO DEL  
GRUPPO COMUNALE DEI VOLONTARI  
DI PROTEZIONE CIVILE  
DI TREVIOLO



Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 25/03/2021

# INDICE

Articolo 1 — Oggetto e finalità.....	3
Articolo 2 — Costituzione.....	3
Articolo 3 — Ambito di applicazione.....	3
Articolo 4 — Attribuzioni del Sindaco.....	4
Articolo 5 — Compiti.....	4
Articolo 6 - Strutture di Coordinamento.....	4
Articolo 7 — Adesione e requisiti.....	6
Articolo 8 — Procedimento per l'ammissione.....	6
Articolo 9 — Formazione - Addestramento.....	7
Articolo 10 — Obblighi.....	7
Articolo 11 — Benefici.....	8
Articolo 12 — Assicurazione.....	8
Articolo 13 — Divisa - Dotazioni.....	8
Articolo 14 — Qualifica.....	9
Articolo 15 — Infrazioni.....	9
Articolo 16 — Sanzioni.....	9
Articolo 17 - Perdita della qualifica di volontario.....	9
Articolo 18 — Compiti del Coordinatore.....	10
Articolo 19 - Norma di rinvio.....	11

## **TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Articolo 1 – Oggetto e finalità**

Il presente regolamento disciplina l'ordinamento, la composizione, l'organizzazione e le modalità di funzionamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Treviolo, dei relativi organi, in conformità ai principi normativi ed alle direttive applicative regionali.

### **Articolo 2 – Costituzione**

E' istituito il Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Treviolo, cui possono aderire cittadini maggiorenni, senza carichi penali, di ambo i sessi, che abbiano abituale dimora nel territorio del Comune di Treviolo o nei comuni limitrofi, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso, superamento dell'emergenza e di altro tipo d'intervento rientrante nell'ambito della Protezione Civile.

### **Articolo 3 – Ambito di applicazione**

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile ha per propria funzione quella di operare in supporto e collaborazione con l'ufficio Polizia Locale e Protezione Civile del Comune di Treviolo.

## **TITOLO II – ATTRIBUZIONI**

### **Articolo 4 – Attribuzioni del Sindaco**

Il Sindaco, ai sensi, art. 3 comma 1, lett. c) del DLGS 1/18, è Autorità Locale di Protezione Civile e assume al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione, anche in ottemperanza alle leggi vigenti in materia. Si può avvalere di un Assessore e/o di un Responsabile che lo coadiuvi nell'espletamento di detto compito.

Nell'esercizio delle sue funzioni e prerogative, Il Sindaco può avvalersi di un Coordinamento Tecnico Operativo (dipendenti comunali).

Il Sindaco è responsabile unico del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e può delegare il Responsabile del Servizio Protezione Civile, con compiti di indirizzo e di raccordo tra il Sindaco ed il gruppo stesso, per l'attuazione dei programmi e degli orientamenti in materia di Protezione Civile fissato o emanati dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.

### **Articolo 5 – Compiti**

Il Sindaco tramite il Responsabile del Servizio di Protezione Civile dispiega ed attua compiti ed interventi tesi a:

- assicurare la partecipazione del gruppo alle attività di Protezione Civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);
- garantire turni di reperibilità propri, dell'Ente e dei partecipanti al Gruppo Comunale indicando capacità e tempi di mobilitazione;
- curare al proprio interno, l'informazione e l'addestramento del Gruppo, formando eventualmente squadre specializzate in relazione ai principali rischi presenti sul territorio, nonché predisporre apposite esercitazioni sul territorio comunale, anche in collaborazione con altri comuni, enti, istituzioni e associazioni di volontariato;
- gestire il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di Protezione Civile, nonché mantenere aggiornato il Piano Comunale di Protezione Civile esistente;
- ogni altra attività ritenuta utile ai fini di protezione civile.

### **Articolo 6 - Strutture di Coordinamento**

Per il raggiungimento degli scopi e delle finalità in materia di Protezione Civile previsti dalle leggi in materia, dal piano di emergenza comunale e dal presente regolamento, il gruppo è dotato delle seguenti strutture di coordinamento:

#### **RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE, RESPONSABILE OPERATIVO COMUNALE**

**Il RESPONSABILE** del servizio, nominato dal Sindaco, sovrintende alla struttura di protezione civile e svolge le funzioni di R.O.C.. Può delegare i compiti previsti per il R.O.C., se diverso dalla sua persona, ad un Funzionario della struttura.

**Il R.O.C.**, in accordo con il Responsabile del servizio e in collaborazione con il consulente tecnico, se presente, svolge, per ciò che concerne il Gruppo le seguenti funzioni:

- Appronta gli strumenti e le risorse umane necessarie per le attività del gruppo;
- Disciplina l'attività del gruppo con circolari di servizio;

- Indice riunioni periodiche e ogni qualvolta si renda necessario con il Coordinatore;
- In collaborazione con il consulente tecnico e su richiesta del Coordinatore provvede alla stesura dei documenti necessari alla partecipazione di Bandi emessi dalle autorità competenti inerenti la Protezione Civile.

**II CONSULENTE TECNICO**, eventualmente nominato dal Sindaco, in accordo con il Responsabile del Servizio di Protezione Civile provvede:

- Alle pratiche amministrative di gestione del Gruppo;
- Alla trasmissione di eventuali segnalazioni al Coordinatore;
- Alle pratiche amministrative e burocratiche necessarie per l'acquisto e il minuto mantenimento dei mezzi, dei materiali, delle attrezzature e della sede del gruppo;
- Supporta il Gruppo in caso di emergenze e funge da ulteriore raccordo fra il Sindaco, i volontari e i cittadini.

#### **COORDINATORE**

- E' nominato dal Sindaco e svolge le funzioni indicate nel presente regolamento.

### **TITOLO III — VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE**

#### **Articolo 7 — Adesione e requisiti**

Il Comune di Treviolo individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

Coloro che desiderano appartenere al Gruppo Comunale di Protezione Civile devono presentare apposita domanda indirizzata al Comune di Treviolo Servizio di Protezione Civile, corredata da:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi art.46 lett. aa) D.P.R. n.445 del 2000 di non aver riportato condanne penali, di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
- Presentazione di certificato medico di sana e robusta costituzione che attesti l'idoneità fisica e sanitaria in relazione alle attività da svolgere.
- La domanda, debitamente firmata, deve essere corredata da una fotocopia di valido documento di riconoscimento e del codice fiscale.
- Presentazione, al momento dell'iscrizione di n° 1 fotografia formato tessera, compilazione della scheda notizie contenente i dati personali utili a valutare la preparazione del richiedente autorizzando il trattamento dei propri dati personali.

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla frequenza dei corsi di formazione per cittadini promossi dal Comune, dalla Provincia o dalla Regione, con il conseguimento dell'attestato di partecipazione e il superamento di un periodo di prova di sei mesi. L'operatività a favore del Gruppo Comunale di Protezione Civile deve essere prevalente rispetto a quella a favore di organizzazioni incluse nel registro generale regionale di cui alla legge regionale 14 febbraio 2008 n°1 Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato cooperazione sociale associazionismo e società di mutuo soccorso, che possano prendere parte alle attività di soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali o catastrofi e superamento dell'emergenza.

Gli ammessi verranno muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifica le generalità, l'appartenenza al Gruppo e la qualifica di volontario.

I cittadini per poter appartenere al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Treviolo devono possedere i seguenti requisiti:

- Possedere la Cittadinanza Italiana
- Essere maggiorenni
- Di non aver riportato condanne penali
- Godimento dei diritti politici e civili
- Disponibilità ad essere formato e addestrato

I Volontari iscritti attestano ogni anno:

- autocertificazione di non aver condanne penali o procedimenti penali in corso;
- scheda fornitura vestiario e DPI

#### **Articolo 8 — Procedimento per l'ammissione**

La domanda di iscrizione al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Treviolo presentata dall'aspirante Volontario compilata su modulo prestampato dovrà essere esaminata dalla Responsabile del Servizio di Protezione Civile entro e non

oltre 30 giorni dalla data della sua presentazione.

All'atto della presentazione della domanda l'aspirante Volontario dovrà essere informato degli aspetti assicurativi operanti per il Gruppo stesso e che riguardano essenzialmente la responsabilità civile durante l'attività connessa al Gruppo Comunale di Protezione Civile, nonché la polizza assicurativa contro gli infortuni.

In seguito all'accettazione della domanda, l'aspirante volontario assume la figura di allievo per un periodo di addestramento teorico/pratico di sei mesi dalla data di inizio del periodo formativo. Al termine del periodo addestrativo, vista la relazione compilata dal Coordinatore, il Responsabile del Servizio Protezione Civile sottopone al Sindaco, o suo delegato, la proposta di attribuzione della qualifica di Volontario di Protezione Civile del Gruppo Comunale.

### **Articolo 9 — Formazione - Addestramento**

Con cadenza annuale, o qualora le circostanze lo richiedano, sono organizzati corsi di formazione e/o aggiornamento per il miglioramento della preparazione tecnica di cui all'Art.2 del D.P.R. n.194 dell' 8 febbraio 2001.

I volontari verranno addestrati e formati, ove necessario, tramite corsi di formazione promossi da Regione Lombardia e da tutti gli enti preposti che per compito istituzionale siano ritenuti idonei a tali fini.

### **Articolo 10 — Obblighi**

I Volontari sono obbligati ad essere presenti complessivamente per un minimo di 10 servizi/presenze in un anno e di partecipare ad almeno un'esercitazione interna.

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile opera in base alle direttive del Servizio Protezione Civile del Comune di Treviolo in collaborazione con gli organi preposti alla direzione ed al coordinamento previsti dalla normativa vigente

Il Volontario si impegna ad indossare le dotazioni fornitegli sempre in maniera corretta e dignitosa, a custodirle integre e farne un corretto uso e in caso di condotta negligente verranno addebitate a suo carico le eventuali riparazioni o sostituzioni.

Nello svolgimento delle attività il Volontario deve essere in ogni caso munito di tesserino di riconoscimento, l'uso improprio dello stesso verrà sanzionato come disposto dall'art.17.

Il Volontario si impegna ad astenersi nell'ambito dell'attività correlata al Gruppo Comunale da qualsiasi attività e propaganda a carattere politico, religioso, ideologico e commerciale.

I Volontari hanno il dovere di presentarsi sempre in divisa fornita dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle attività di Protezione Civile e ai servizi da svolgere, di mantenere un aspetto decoroso e di osservare un comportamento consono alle buone norme di convivenza civile.

I volontari che non siano stati convocati per un intervento non possono interferire su di esso e in alcun modo presentandosi sul posto durante lo svolgimento dell'operazione.

Ai Volontari non è permesso portare persone estranee al gruppo nella sede della Protezione Civile.

I Volontari possono chiedere, per motivi personali, la sospensione dal Gruppo per un periodo massimo di sei mesi. La sospensione dovrà essere richiesta per iscritto e può essere rinnovata per altri due mesi. Il rientro in servizio verrà comunicato in forma cartacea e autorizzato dal Responsabile del Servizio di Protezione Civile.

I Volontari sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'Art.1 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi nelle vesti di Volontari non possono svolgere:

- alcuna attività contrastante con le finalità indicate;
- sostituirsi agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi di

emergenza;

- interferire o sostituirsi in attività e compiti propri di altri Enti che concorrono alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza).

### **Articolo 11 – Benefici**

Ai Volontari saranno garantiti, ai sensi degli art. 39 e 40 del dlgs 1/18, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazioni, debitamente autorizzate da Dipartimento Nazionale di Protezione Civile o da chi abbia facoltà a norma di legge, i seguenti benefici:

- **mantenimento del posto di lavoro:** al volontario impiegato in attività addestrativa in interventi di Protezione Civile viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del posto di lavoro;
- **mantenimento del trattamento economico e previdenziale:** al volontario viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro con riferimento alla normativa vigente, eventuali variazioni si intendono recepite;
- **copertura assicurativa:** i componenti del gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione di cui all'art.13;
- **rimborso delle spese sostenute:** al gruppo spetta il rimborso da parte del Servizio di Protezione Civile del Comune di Treviolo delle spese sostenute e documentate, relative al carburante per l'uso dei mezzi di trasporto, al vitto previsto, durante l'attività addestrativa o negli interventi debitamente autorizzati dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile. Tali spese dovranno essere documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe in vigore.

### **Articolo 12 – Assicurazione**

Il Comune di Treviolo, ai sensi dell'art.4 della legge 11 agosto 1991, n° 266 ed al Decreto Ministeriale 14 febbraio 1992, assicura i volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile contro infortuni, malattie o altro, connessi allo svolgimento delle attività di istituto compresi gli interventi di soccorso, di emergenza e di addestramento teorico-pratico, nonché per la responsabilità civile verso terzi. Come richiesto da Regione Lombardia verrà stipulata un'assicurazione integrativa per i volontari con specializzazione A.I.B. (deliberazione R.L. n. X/1884/2019).

### **Articolo 13 – Divisa - Dotazioni**

L'Amministrazione comunale provvede, nei modi e nei tempi ritenuti più opportuni dal Servizio di Protezione Civile e compatibilmente con gli stanziamenti economici a disposizione della stessa, a fornire ai volontari l'equipaggiamento idoneo e DPI necessari per svolgere le attività operative.

Sulla divisa sono ammessi solamente distintivi inerenti la Protezione Civile del Comune di Treviolo e della Provincia di Bergamo e Regione Lombardia.

Ai volontari è fatto divieto di apportare modifiche che compromettano l'uniformità delle divise.

#### **Articolo 14 – Qualifica**

Il volontario è considerato "persona incaricata di pubblico servizio" come stabilito dall'art. 358 del Codice Penale e deve essere iscritto nel DBVOL regionale per l'adempimento delle sue funzioni.

#### **Articolo 15 – Infrazioni**

Le infrazioni al regolamento, se di lieve entità, comportano la sospensione temporanea, fino ad un massimo di tre mesi decisa in via precauzionale dal Responsabile del Servizio di Protezione Civile, sentito il C.T.O., su indicazione del Coordinatore. Reiterate sospensioni o infrazioni gravi possono comportare l'espulsione dal Gruppo Comunale di Protezione Civile che è disposto dal Responsabile del Servizio di Protezione Civile.

Il provvedimento di sospensione temporanea e/o espulsione è comunicato entro quindici giorni dall'accertamento.

L'interessato al ricevimento del provvedimento, dovrà presentare entro trenta giorni le proprie controdeduzioni.

Il provvedimento di espulsione avverrà previa comunicazione delle motivazioni, valutate anche le controdeduzioni del volontario, in forma scritta tramite p.e.c. o raccomandata a.r..

Le infrazioni e la loro reiterazione saranno comunicate in forma scritta al Responsabile del Servizio di Protezione Civile.

#### **Articolo 16 – Sanzioni**

Il volontario che, senza comunicazione alcuna, rimarrà assente in modo continuativo per un periodo di otto mesi dall'attività del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, incorrerà in un richiamo scritto da parte del Responsabile del Servizio di Protezione Civile.

Al volontario che, ricevuto il richiamo scritto, non produrrà giustificazione alcuna e protrarrà la sua assenza per un ulteriore mese, verrà comunicata la perdita della qualifica di Volontario mediante comunicazione scritta a firma del Responsabile del Servizio di Protezione Civile e la cancellazione dal DBVOL regionale.

Le infrazioni al presente regolamento comportano la sospensione temporanea del servizio specifico in corso e, in casi gravi, l'espulsione.

#### **Articolo 17 - Perdita della qualifica di volontario**

La qualifica di Volontario del Gruppo di Protezione Civile del Comune di Treviolo si perde nei seguenti casi:

- A) dimissioni scritte;
- B) nel caso in cui il volontario sia stato dichiarato dall'autorità giudiziaria interdetto o inabilitato;
- C) mancata produzione del certificato medico

- D) evidente inattività per un periodo di oltre otto mesi nell'arco dell'anno, dall'attività del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Treviolo;
- E) commissione di qualsiasi reato o comunque assunzione atti e/ o comportamenti in contrasto con i compiti di istituto e le direttive emanate;
- F) allontanamento quale risultato di sanzioni disciplinari e/ o espulsione determinate da gravi motivi morali.

In tali casi il Volontario è obbligato a restituire immediatamente la tessera di riconoscimento, la divisa, l'equipaggiamento e tutto il materiale dato in comodato d'uso per l'attività di volontariato, di proprietà del Comune di Treviolo

### **Articolo 18 — Compiti del Coordinatore**

- Cura la formazione degli allievi volontari
- Risponde del suo operato direttamente al R.O.C., da cui dipende funzionalmente e al Responsabile del Servizio di Protezione Civile, in qualità di delegato del Sindaco, se non coincidenti nella medesima figura.
- Organizza e controlla i turni di reperibilità propri e dei partecipanti al Gruppo;
- Cura al proprio interno l'informazione e la formazione.
- Assicura il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi del materiale, mezzi, strumenti, repertori utili ai fini di Protezione Civile.
- Armonizza le iniziative del Gruppo e sovrintende al suo normale ed ordinato funzionamento.
- Comunica al R.O.C. l'elenco dei volontari e gli incarichi da essi ricoperti con le eventuali variazioni che di volta in volta si presenteranno.
- In caso di ogni chiamata/attivazione è tenuto ad avvisare tutti i volontari.

### **TITOLO III - NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Articolo 19 - Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applica quanto stabilito dal codice civile e penale e si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di Protezione Civile e volontariato, nonché alle circolari e direttive emanate dagli organi nazionali, regionali, provinciali e comunali.

L'accettazione e il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo, le infrazioni comportano l'applicazione delle sanzioni previste dagli articoli 16, 17 e 18 del presente regolamento.

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'approvazione da parte degli organi competenti per legge.